

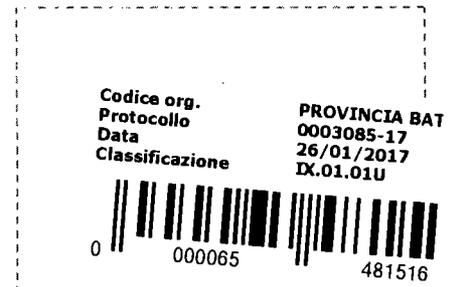


PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
SETTORE V – Servizio Amministrativo

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore V - Servizio Amministrativo c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978920



Al SUAP del Comune di Andria
sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Notifica della Determinazione Dirigenziale n. 96 del 23.01.2017 del Registro Generale (Registro Settore n. 7 del 23.01.2017).

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento stesso, si notifica la Determinazione Dirigenziale n. 96 del 23.01.2017 del Registro Generale (Registro Settore n. 7 del 23.01.2017) avente ad oggetto:

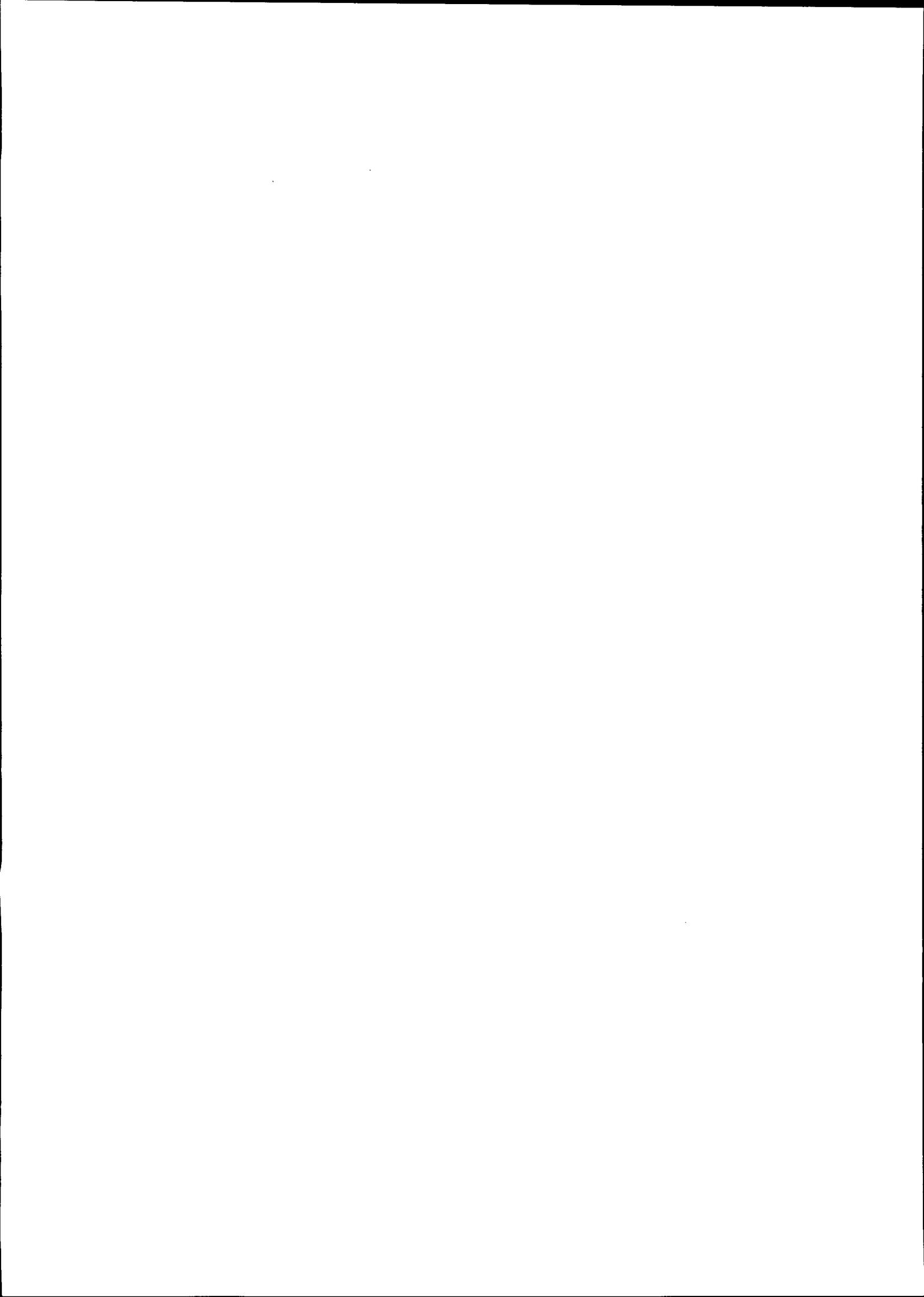
“D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, R.R. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dal frantoio oleario da realizzarsi in c.da Petrarelli ad Andria. Soggetto proponente: Di Bari Riccardo”.

Ciò al fine di consentire al SUAP in indirizzo il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013.

Si invita, inoltre, codesto Ente a notificare il provvedimento autorizzativo de quo alla Società e agli Enti indicati al punto 14 della Determinazione Dirigenziale dello scrivente Settore.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA





PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 96 DEL 23/01/2017

V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti (Provincia BAT)

N. 7 Reg. Settore del 23/01/2017

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, R.R. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dal frantoio oleario da realizzarsi in c.da Petrarelli ad Andria. Soggetto proponente: “Di Bari Riccardo”.

Alla presente determinazione, adottata il 23/01/2017, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 96 anno 2017

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all’Albo Pretorio della Provincia il 23/01/2017, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 8 comma 3 del regolamento per l’adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art.19 del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000 conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- l'art. 113 del D.L.vo n.152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D.L.vo n.152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013, entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR ed in particolare le autorizzazioni agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO CHE Il Sig. Di Bari Riccardo nato ad Andria il 02/08/1960, in qualità di titolare della ditta individuale omonima con sede legale in via Marsala n. 7 ad Andria, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (nel prosieguo AUA) relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall'insediamento a realizzarsi da destinare a frantoio oleario;

CONSIDERATO CHE, dalla documentazione tecnica depositata in atti, si evince quanto segue:

L'insediamento produttivo sarà localizzato in un'area sprovvista di fogna bianca comunale, così come dichiarato dal tecnico di parte, e pertanto sarà necessario realizzare un adeguato sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento.

L'opificio si estenderà per una superficie impermeabilizzata di circa 3.224 mq, di cui 2.800 mq destinati a piazzali pavimentati ed i restanti 424 mq occupati dai lastrici dell'immobile, della tettoia e della veranda previsti in progetto. Il sito del realizzando opificio è individuato in catasto alla p.lla 281 del foglio di mappa 39 del Comune di Andria.

In particolare, le acque meteoriche di dilavamento saranno convogliate verso un pozzetto ripartitore che consentirà la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive.

Le prime acque saranno temporaneamente accumulate in una vasca della capacità di 23 mc dotata di una valvola anti-riflusso e di un impianto di sollevamento con il quale convogliare il volume di prima pioggia accumulato verso la successiva stazione di disoleazione con filtri a coalescenza.

Le acque di seconda pioggia attraverso un bypass saranno direttamente convogliate verso una vasca di accumulo della capacità di 45 mc per consentire il riutilizzo delle stesse ai fini irrigui.

Il troppo pieno del sistema di accumulo delle acque di seconda pioggia e le acque di prima pioggia rinvenienti dalla stazione di disoleazione saranno convogliate al sistema di dispersione negli strati superficiali del sottosuolo rappresentato da trincee drenanti opportunamente dimensionate nella relazione idrogeologica depositata.

VISTI:

- l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 33/2013;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2011;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018, adottato con D.P.P. n. 5 del 29/01/2016;
- lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;
- la D.P.P. n. 70 del 15/12/2015, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Piano delle performance 2015-2017. PDO PEG su base triennale. Approvazione";
- la D.P.P. n. 3 del 26/01/2016, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio e gestione provvisoria anno 2016" e successive modifiche deliberative;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 43 del 16/11/2016 avente ad oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2016 approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26.01.2016, ai sensi dell'art. 175, comma 9 del T.U.E.L.";
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 33 del 03.08.2016, avente ad oggetto "Art. 1, comma 423, legge di stabilità n. 190/2014 - Stralcio del Piano di Riassetto Organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale - Riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e contestuale modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.P. n. 32 del 18/12/2009";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 51 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Adozione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 – Bilancio di Previsione Finanziario annualità 2016 con finalità autorizzatoria e 2017-2018 con finalità conoscitiva";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 27.12.2016 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2016 con finalità autorizzatoria e 2017-2018 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i;
- il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;
- il R.R. n. n. 26 del 09 dicembre 2013;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013;

DETERMINA

1. per le motivazioni descritte in narrativa, di adottare lo schema di AUA, al fine di consentire al SUAP competente il rilascio del titolo autorizzativo alla ditta "**Di Bari Riccardo**", così come in premessa generalizzata, relativo allo scarico su suolo delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dal frantoio oleario da ubicare nel Comune di Andria nell'area individuata in catasto alla p.lla 281 del foglio di mappa 39;
2. che il presente provvedimento è rilasciato per la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione da parte del SUAP dell'Autorizzazione Unica Ambientale e con l'osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni:
 - a. eseguire i lavori in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale allegata agli atti di questo Ufficio;
 - b. trasmettere a questo Settore, nonché all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT c/o DAP Bari, comunicazione della data di attivazione degli scarichi a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica dell'AUA da parte del SUAP competente;
 - c. trasmettere alla Provincia, entro il termine indicato al punto b), a firma di un tecnico abilitato, certificato di collaudo funzionale degli impianti di trattamento, dei sistemi di smaltimento (efficienza pedologica) e della tenuta stagna di tutte le vasche interessate, unitamente alle schede tecniche

degli impianti di trattamento indicati nel progetto depositato. Le attestazioni di funzionalità dovranno, inoltre, essere trasmesse con cadenza biennale e unitamente alla richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;

- d. osservare per tutte le acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall'insediamento di cui trattasi, il divieto di scarico delle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- e. per le zone di rispetto per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione verificare e applicare quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
- f. controllare l'efficienza dei trattamenti, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisico delle acque meteoriche trattate, adottando tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento, nonché dei sistemi di scarico;
- g. assicurare lo smaltimento del materiale grigliato, dei fanghi e oli rinvenienti dalla stazione di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate;
- h. eseguire periodici ed adeguati interventi di manutenzione e pulizia delle opere fognarie e delle superfici scolanti impermeabilizzate interessate allo scorrimento delle acque piovane, al fine di garantire l'efficienza del trattamento e il corretto funzionamento delle stazioni di trattamento, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale. A tal fine i piazzali non dovranno essere interessati da cumuli anche temporanei della sansa prodotta dal ciclo di lavorazione delle olive; in alternativa le aree di deposito dovranno essere idraulicamente disconnesse dalla restante superficie impermeabilizzata;
- i. il metodo irriguo utilizzato dovrà garantire l'assenza di contatto diretto delle acque meteoriche di dilavamento trattate con i prodotti edibili crudi e/o con foglie e frutti di piante arboree
- j. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali impiegati dovranno essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
- k. adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie finalizzate a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusioni di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
- l. utilizzare la fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusioni di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia;
- m. rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
- n. comunicare ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando gli Uffici della Provincia di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
- o. conservare nei termini previsti dalla legge la documentazione attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle stazioni di trattamento, il conferimento a ditte autorizzate dei rifiuti rinvenienti dal trattamento delle acque meteoriche e ogni altra documentazione utile a dimostrare la corretta conduzione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- p. richiedere un anno prima della scadenza il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del R.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 del DPR 59/2013;

3. di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento provinciale BAT l'esecuzione dei controlli delle acque trattate, trasmettendo a questa Provincia ed all'ASL BAT i relativi referti analitici, al fine di accertare il rispetto dei valori limite previsti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi;
4. di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett.a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative dello stesso D.lgs, Titolo V Capo I, art.133, 134, 135 e 136;
5. di stabilire che la presente determinazione e l'AUA rilasciata dal SUAP competente sono revocabili, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 2) e comunque per motivi igienico-sanitari;
6. di precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
7. di stabilire che il presente schema di AUA non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
8. di dare atto che la stessa determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
9. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs 33/2013.
10. di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
11. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
12. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano Triennale anticorruzione adottato con D.P. n. 5 del 29/01/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore;
14. di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Andria per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, salvo considerazioni da parte dello stesso SUAP. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo alla società proponente e agli Enti di seguito elencati:

- Provincia BAT – V Settore (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)
(polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
- Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari
(dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
- Asl BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it);
- Comune di Andria – Settori competenti;

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 18/01/2017

Il responsabile dell'istruttoria: Pierelli Emiliano

Andria, lì 19/01/2017

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, lì 23/01/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Marcucci Dott.ssa Grazia
